

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13220 **del** 09/11/2020

Proposta n. 17357 **del** 09/11/2020

Oggetto:

Tecno. Gea Srl – Procedimento di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-octies D.Lgs. 152/06 – Impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Patrica (FR)– Via Morolense -Preso d'atto requisiti soggettivi e ulteriori documenti integrativi.

OGGETTO: Tecno. Gea Srl – Procedimento di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-octies D.Lgs. 152/06 – Impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Patrica (FR)– Via Morolense -Presa d'atto requisiti soggettivi e ulteriori documenti integrativi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. del Lazio del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G15349, del 13 novembre 2017, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici”, della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la Direttiva 84/360/CEE del Consiglio, del 28 giugno 1984, concernente la lotta contro l'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti industriali;

VISTA la Direttiva 91/156/CEE del Consiglio, del 18 marzo 1991, che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti;

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, che, in vista di questa finalità, “istituisce un quadro per la responsabilità ambientale” basato sul principio “chi inquina paga”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2018/851/UE del 30 maggio 2018, che modifica la succitata direttiva 2008/98/CE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 10/08/2018, n. 2018/1147/UE, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998, recante: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero”;

VISTO il D.M. 29 gennaio 2007 recante le: “Emanazione delle linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione rifiuti per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 18 febbraio 2005”;

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, n. 58, recante: “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Comunicazione 2018/C 124/01 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 9/4/2018 relativa agli orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti

VISTA la D.C.R. del Lazio, 27 settembre 2007, n. 42, e ss.mm.ii., recante l’approvazione del: “Piano di Tutela delle Acque regionali (PTAR) ai sensi del D. lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 10 dicembre 2009, n. 66, e ss.mm.ii., recante la: “Approvazione del Piano di risanamento della qualità dell’aria”;

VISTA la D.C.R. del Lazio del 18 gennaio 2012, n. 14, e ss.mm.ii., relativa a: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio del 15 dicembre 2005, n. 1116, e ss.mm.ii., relativa alla: “Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D. lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 59/2005”;

VISTA la D.G.R. del Lazio del 15 maggio 2006, n. 288, e ss.mm.ii., avente ad oggetto : “D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98” (“Prime linee guida regionali”);

VISTA la D.G.R. del Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, e ss.mm.ii. relativa a: "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. n. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005". Revoca D.G.R. n. 4100/99”;

VISTA la delibera SNPA n 61/2019 s.m.i. con la quale si approva il manuale “linee guida in merito alla classificazione dei rifiuti”

VISTA la Normativa:

▪ **di fonte nazionale:**

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni DM Lavori pub. 14-01-2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58

DM Economia/fin. 24-04-2008 Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 116

▪ **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti	DGR n. 239 del 18-04-2008

al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
“DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti	DGR n. 5 del 17.01.2017
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del DGR n.548 del 05/08/2014	D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”

PREMESSO che:

- La società Tecno.Gea srl, gestisce attualmente l'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Patrica (FR)– Via Morolense
- la Società opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- Con determinazione G06908 del 14/6/2020 è stato concluso positivamente il procedimento sulla base dell'istruttoria allegata alla determinazione stessa ma, da una verifica successiva dell'atto è risultato che nel precedente allegato tecnico un errore di formattazione del documento ha modificato le numerazioni dei paragrafi non consentendo una corretta correlazione delle prescrizioni al testo
- Con determinazione G06980 del 15/06/2020 si è ritenuto necessario sostituire l'allegato della determinazione G06908 del 14/06/2020 con una nuova relazione istruttoria rettificata esclusivamente sulla numerazione dei paragrafi di riferimento

PRESO ATTO che la società con proprie note prot n 030/2020 del 01/07/2020 e 032/2020 del 09/07/2020 recepite al protocollo regionale rispettivamente ai n 0578813 del 02/07/2020 e 0613019 del 10/07/2020 ha fornito la documentazione prescritta della determina di chiusura procedimento G06980 del 15/06/2020 e sotto dettagliata:

- Relazione di riscontro prescrizioni Det. n° G06908 del 14/06/2020 e Det. 6980 del 15/06/2020
- Manuale di processo e protocolli di miscelazione
- Manuale di processo impianto di essiccazione
- Piano di Monitoraggio e di Controllo (PMeC)

CONSIDERATO CHE:

- Con determina n G09193 del 02/08/2020 viene rilasciata, a seguito di riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte Seconda, Titolo III-bis, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., alla Tecno Gea Srl (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), n. REA FR128714 e C.F. 05027761005 con sede legale in Ferentino (FR) Via ASI 1 Località Ventimerli e sede operativa in Patrica (FR) Via Morolense snc 03010 per l'installazione appartenente alle categorie di attività IPPC Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006 come sotto riportate:

IPPC 5.1	<i>Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: [omissis]</i>
IPPC 5.3a	<i>a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:</i>
IPPC 5.3b	<i>b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:</i>

IPPC 6.11	<i>b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:</i>
-----------	---

- Con determina n G09193 del 02/08/2020 è stata autorizzato l'esercizio dell'installazione in questione nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nell'allegato tecnico alla presente A.I.A. e subordinata alle seguenti condizioni:
 - a. acquisizione dell'estensione delle previste garanzie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., per un importo pari ad € 2.972.000,00 La durata della garanzia finanziaria dovrà coprire l'intera durata della presente A.I.A., maggiorata di due anni;
 - b. Qualora la società disponesse di idonee certificazioni ambientali potrà decurtare l'importo come sotto riportato, ai sensi della DGR 5/2017 del 17/01/2017: *“Gli importi delle garanzie finanziarie come sopra calcolati sono ridotti:*
 - di un importo pari al 50% per le imprese registrate ai sensi del Regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 (EMAS)
 - di un importo pari al 40% nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente”
 - c. redigere ai sensi dell'articolo 26-bis della Legge 132 del 01/12/2018 di conversione del D.lgs. 113 del 04/10/2018 (“Decreto Sicurezza”) il Piano di Emergenza Interno (PEI) ed inviare alla Prefettura di Frosinone tutte le informazioni utili all'elaborazione del Piano Emergenza Esterno (PEE) secondo le prime disposizioni attuative contenute nella circolare interministeriale prot. n. 2730 del 13/02/2019;
 - d. ove necessario, la società dovrà consegnare, all'attenzione dell'Autorità competente, apposita relazione di riferimento di cui all'art. 29-sexies comma 9-sexies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., redatta secondo le modalità indicate nel regolamento di cui al D.M. 95 del 15/04/2019 in vigore dal 10/09/2019;
- Con propria nota prot n 41/2020 del 14/10/2020 recepita al prot regionale n 0881861 del 15/10/2020 la Società ha presentato la documentazione richiesta nella Determina n G09193 del 02/08/2020 per poter esercire la piattaforma di cui si riporta il dettaglio a seguire:
 - Certificazione UNI EN ISO 14001 rilasciato da Rina Service S.p.A.
 - Garanzia fideiussoria n. 5745.00.27.2799799673 rilasciata da Sace Simest (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) con apposta doppia firma digitale dell'emittente e dal garantito, la cui validità è dal 02/08/2020 al 02/08/2035, per l'importo complessivo di € 1.783.000,00 (unmilionesettecentottantatremila/00) in virtù della riduzione del 40% dovuto al possesso della Certificazione cui al punto precedente

- Copia del Piano di emergenza Interno inviato alla Prefettura di Frosinone
 - Relazione di riferimento di cui al D.M. 95/2019
- Nella medesima nota di cui al punto precedente, la società richiede di:
poter inserire, in allegato all'autorizzazione, un elenco complessivo dei codici CER autorizzati con disposizione G09193/2020, al fine di disporre di un unico documento riassuntivo di tutti i CER autorizzati alle diverse linee di lavorazione, allegandone una sintesi
 - poter inserire in allegato all'autorizzazione la tavola C11 revisionata, relativamente alle aree di deposito temporaneo della *“Zona 3 – Area Linea Trattamenti Preliminari - Sezione triturazione/compattazione”*. Specificando che le aree DT7, DT8, DT9, DT10, DT11 e DT12 verranno destinate esclusivamente al deposito temporaneo dei rifiuti generati dalle lavorazioni inerenti al gruppo di miscelazione GMSFP (CER prodotti 190203 e 190204*), al gruppo di miscelazione GMSS (CER prodotti 191212 e 191211*) e al gruppo di miscelazione GMP (CER prodotti 191204 e 191210) In tali aree verranno, quindi, stoccati i rifiuti prodotti, provvedendo ad apporre idonea cartellonistica che possa identificare in maniera inequivocabile il rifiuto stoccato e recante tutte le ulteriori informazioni necessarie per la corretta gestione del deposito temporaneo

EFFETTUATA l'istruttoria su quanto presentato è emerso:

- Che l'elenco complessivo dei rifiuti autorizzati al trattamento in piattaforma presentato dalla società e denominato *“Elenco CER TecnoGea”* non era coerente con quanto autorizzato pertanto è stato elaborato a cura degli uffici regionali l'elenco effettivamente corrispondente a quanto autorizzato estrapolando i dati da quanto consegnato agli atti della conferenza dei servizi.
- Che la modifica richiesta con riferimento alla tavola C11 è accoglibile in quanto coerente con l'esito della conferenza

RITENUTO opportuno, rendere effettive le integrazioni fornite dalla Società

DETERMINA

Per tutte le motivazioni indicate in premessa che ivi si intendono integralmente riportate e trascritte, relativamente all' Impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Patrica (FR)– Via Morolense -gestito dalla società Tecno.GeA Srl in forza della Determinazione Dirigenziale n G09193 del 02/08/2020

- Di prendere atto di quanto contenuto nella documentazione inviata dalla Società con nota prot n 41/2020 del 14/10/2020 recepita al prot regionale n 0881861 del 15/10/2020 richiesta nella Determina n G09193 del 02/08/2020 e di seguito elencata:
 - Certificazione UNI EN ISO 14001 rilasciato da Rina Service S.p.A.
 - Garanzia fideiussoria n. 5745.00.27.2799799673 rilasciata da Sace Simest (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) con apposta doppia firma digitale dell'emittente e dal garantito, la cui validità è dal 02/08/2020 al 02/08/2035, per l'importo complessivo di € 1.783.000,00

(unmilionesettecentottantatremila/00) in virtù della riduzione del 40% dovuto al possesso della Certificazione cui al punto precedente

- Copia del Piano di emergenza Interno inviato alla Prefettura di Frosinone
- Relazione di riferimento di cui al D.M. 95/2019;
- Di allegare alla presente Determinazione la Tav C11 “Zona 3 – Area Linea Trattamenti Preliminari - Sezione triturazione/compattazione” rev sett 2020, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- Che l’elenco complessivo dei rifiuti autorizzati al trattamento in piattaforma è stato redatto a cura degli uffici regionali estrapolando i dati da quanto consegnato agli atti della conferenza dei servizi in quanto il file denominato “Elenco CER tecnogea” non risultava coerente con quanto autorizzato, e così compilato si allega alla presente determinazione e ne forma parte integrante e sostanziale;
- Che la presente Determina costituisce documento prescrittivo e integrativo della Determinazione Dirigenziale n G09193 del 02 agosto 2020;
- Di ribadire che la Società dovrà comunque rispettare tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione n. G09193 del 02/08/2020 e qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all’adozione del presente atto;
- di stabilire che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell’attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Tecno.Gea Srl, trasmesso al Comune di Patrica (FR), alla A.S.L. Distretto D, servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, al Consorzio ASI Frosinone, alla Società AeA Servizi Ambientali srl e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Flaminia Tosini